

CL. 2.18.1/1293/2016/x

12:24 08 Nov 16 A00100C 001521

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N° 1293
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Revisione del sistema di tariffazione, degli orari e del numero di mezzi impiegati per il trasporto studenti*

PREMESSO CHE

- Il trasporto pubblico locale è un servizio che va promosso e incentivato sia al fine di garantire a tutti i cittadini pari opportunità di accesso alla mobilità, sia per ragioni ecologiche, favorendo lo sviluppo di abitudini e stili di vita più rispettosi dell'ambiente;

CONSIDERATO CHE

- nelle settimane scorse il Settore Pianificazione e Programmazione Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte, unitamente al Sindaco della Città di Piossasco, all'Ufficio Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana di Torino, all'Agenzia della Mobilità Piemontese e al Gruppo Torinese Trasporti S.p.a, è stato destinatario di una petizione, sottoscritta da numerosi cittadini piossaschesi, in cui si esplicitano diverse criticità legate all'attuale modalità di gestione ed erogazione del servizio di trasporto pubblico locale, specie per quanto concerne la mobilità della popolazione studentesca;
- i sottoscrittori della petizione rilevano in particolare come la Città di Piossasco, al pari di molti altri comuni dell'area metropolitana torinese, non abbia scuole di istruzione superiore sul suo territorio e come, pertanto, gli studenti siano costretti a trasferte verso Pinerolo, Orbassano, Giaveno o Torino, circostanza che impone alle famiglie l'acquisto di abbonamenti particolarmente onerosi: in riferimento ai dieci mesi dell'anno scolastico, si va dai 320 euro per la tratta Piossasco-Orbassano, ai 452 euro per la tratta Piossasco-Giaveno, ai 552 euro per le tratte Piossasco-Torino e Piossasco-Pinerolo. Il carico economico risulta tanto più gravoso se lo si paragona alla spesa che devono affrontare le famiglie degli studenti che risiedono e frequentano scuole nella Città di Torino: in questo

caso, infatti, l'abbonamento per un periodo di tempo corrispondente costa 175 euro e consente l'utilizzo illimitato di tutti i mezzi di trasporto pubblico urbano;

- a peggiorare la situazione interviene poi il fatto che, a oggi, non è prevista alcuna forma di agevolazione legata al reddito o specifica per nuclei fammigliari con due o più figli: numerosi sono i casi in cui una famiglia arriva a spendere anche 1.500 euro all'anno per l'acquisto di abbonamenti di trasporto pubblico locale;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- a causa dell'eccessivo affollamento delle corse negli orari di punta, gli studenti sono spesso costretti a viaggiare in condizioni tali per cui la loro sicurezza non può essere garantita;
- al di fuori degli orari di ingresso e uscita dalle scuole non vi sono attualmente corse dirette sulle tratte dianzi menzionate;

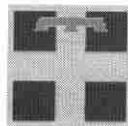
CONSTATATO CHE

- in ragione delle problematiche appena esposte, agli enti destinatari della petizione è stato richiesto un sollecito impegno per la riduzione delle tariffe del trasporto scolastico, l'istituzione di un abbonamento unico a costo fisso per tutti gli studenti della Città Metropolitana di Torino, la disponibilità di più mezzi negli orari di punta, una revisione degli orari tale da garantire l'erogazione dei servizi non solo nelle fasce orarie di ingresso e uscita da scuola;

INTERROGA

l'Assessore regionale competente per sapere

- quali misure intenda adottare per dare risposta alle richieste testé elencate.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

RICEVIBILE

IRRICEVIBILE



[Handwritten signature]

ACCOLTA DAL PRESIDENTE

NON ACCOLTA DAL PRESIDENTE



[Handwritten signature]